Perugia, 27/10/2026

Spett.le Regione dell'Umbria
Assessore al P.N.R.R., alle politiche agricole e agroalimentari, alla montagna e alle aree interne, ai parchi e ai laghi, al turismo e allo sport
Dott.ssa Simona Meloni

Al Dirigente del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica Venatoria
Dr. Francesco Grohmann

E p.c. Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dr. Luca Lucarelli

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dr. Michele Croce

Prot. n. 325/26

Oggetto: Trasmissione bilancio preventivo A.T.C. Perugia 1 - ANNO 2027.

Allegato alla presente si trasmette il "Bilancio preventivo per l'anno 2027", approvato dal Comitato di Gestione dello scrivente A.T.C. nella seduta del 27/10/2026, come previsto dal R.R. 06/2008.

Distinti saluti.

Il Presidente A.T.C. Perugia1
Luciano Calabresi

A. T. C.
Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1
06135 Ponte S. Giovanni (PG)
Via del Nestore, 1/bis
Tel. 075 5997383 - Fax 075 5996363

A.T.C. Perugia 1

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Sede in Perugia - Via del Nestore n. 1/bis
Codice fiscale 90009370546

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2027

SITUAZIONE ECONOMICA

A.	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1)	Contributo Regione LR Umbria 14/94 art. 40 c. 1 lett. d bis)	470.000,00
2)	Quote partecipazione cacciatori	470.000,00
3)	Contributo iscrizione squadre cinghialisti	65.000,00
4)	Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	14.000,00
5)	Contributo selecontrollori specie cinghiale	30.000,00
6)	Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	40.000,00
7)	Quote partecipazione corsi di formazione	20.000,00
TOTALE PROVENTI		**1.109.000,00**
B.	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1)	per materie di consumo e sussidiarie + costi organizz. Corsi	20.000,00
2)	per servizi	133.000,00
3)	per godimento beni di terzi	20.000,00
4)	oneri diversi di gestione	1.000,00
5)	ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento immobilizzazioni materiali	10.000,00
6)	Spese relative alla gestione del cinghiale	65.000,00
7)	acquisti per:	
	a) selvaggina viva	200.000,00
	b) immissione selvaggina	
8)	contributo per gestione Z.R.C. ed A.R.T.	80.000,00
9)	interventi a favore degli agricoltori	100.000,00
10)	indennizzo danni agli agricoltori	390.000,00
11)	per il personale dipendente	70.000,00
12)	rimborsi chilometrici recupero ungulati	1.500,00
13)	costi gestione selezione cervidi e bovidi	10.000,00
14)	costi per la realizzazione ZRC e ART	8.000,00
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		**1.108.500,00**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		**5.000,00**
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	

1)	proventi finanziari da deposito bancari e postali		
2)	oneri finanziari da depositi bancari e postali	-	500,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		-	**500,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**4.500,00**
IMPOSTE ATTIVITA' TIPICA (IRAP)			4.000,00
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE			**500,00**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2027

⇒ PROVENTI: rappresentano le componenti positive conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente e sono principalmente suddivise in:

1) Contributi Regione Umbria -	**€. 470.000,00**

Contributo previsto per la realizzazione dei progetti di gestione faunistica ambientale di cui all'art. 29 del R.R. Umbria n. 6/2008 è disciplinato dalla L.R. Umbria n. 14/1994 e successive modificazioni ed integrazioni erogato all'A.T..C Perugia 1 nella misura proporzionale al numero dei propri iscritti.
La previsione dei contributi da incassare è stata fatta nel rispetto di criteri prudenziali e della determinazione dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 5471 del 7 giugno 2021.

2) Quote partecipazione cacciatori	**€. 470.000,00**

Importo determinato come stima delle quote che saranno versate dai cacciatori per lo svolgimento dell'attività venatoria nel territorio dell'A.T.C. Perugia 1.

3) Contributo squadre cinghialiste	**€. 65.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare le squadre di caccia al cinghiale iscritte all'albo dell'A.T.C., per far fronte alle spese vive per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma collettiva (euro 300 per ogni squadra iscritta ed euro 15 per ogni singolo iscritto alla squadra, come quota da determinare in base al numero degli iscritti).

4) Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	**€. 14.000,00**

Si tratta di una nuova voce di entrata derivante dall'applicazione delle recenti modifiche al R.R. di caccia al cinghiale (euro 125 per ciascun iscritto a tale forma di caccia).

5) Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	**€. 40.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare i cacciatori di selezione praticanti tale forma di caccia all'interno dell'A.T.C. per far fronte alle spese vive necessarie alla gestione della caccia di selezione dei cervidi e bovidi (rif. Regolamento interno A.T.C. per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi art. 9-bis).

6) Contributo selecontrollori specie cinghiale	**€. 30.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare i cacciatori di selezione praticanti tale forma di caccia all'interno dell'A.T.C. per far fronte alle spese vive necessarie alla gestione della caccia di selezione dei cervidi e bovidi (rif. Regolamento interno A.T.C. per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi art. 9-bis).

7) Contributo per i corsi di formazione	**€. 20.000,00**

Importo che l'A.T.C. prevede di incassare per l'attività di formazione che promuove attraverso l'organizzazione di corsi aventi ad oggetto:

1. La "gestione faunistica di cervidi e bovidi" per la formazione dei selecontrollori per la caccia di selezione di capriolo, daino, cinghiale e muflone;
2. Corso di formazione per la formazione dei selecontrollori per la caccia di selezione al cervo;
3. Corso di formazione per il controllo della specie cinghiale;
4. Corso di formazione per conduttori di cani da recupero degli ungulati feriti;
5. Corso per "operatori faunistici – qualifica di controllore della fauna selvatica in soprannumero" per il contenimento della volpe, dei corvidi e della nutria, colombo di città, etc.. basato sui principi ecologici

ed ecocompatibili del controllo;

⇒ **ONERI ATTIVITA' TIPICHE**: rappresentano le componenti negative conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente e sono principalmente suddivise in:

1) Costi per materie prime e sussidiarie + costi organizzazione corsi - **€. 20.000,00**

Sono formati principalmente da acquisti di cancelleria e costi sostenuti per l'organizzazione degli specifici corsi organizzati.

2) Costi per servizi - **€. 133.000,00**

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci stimate

Spese telefoniche e fax	€ 1.200,00
Spese postali	€ 50.00
Spese energia elettrica	€ 1.600,00
Spese per utenze idriche	€ 200,00
Spese consulenza amministrativa- fiscale	€. 9.150,00
Spese per consulenze (legali)	€ 30.000,00
Competenze Comitato di Gestione (comprensivo di quota TFM Presidente)	€ 47.000,00
Commissioni e oneri bancari e postali	€ 2.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	€ 400,00
Assicurazioni generali	€ 7.000,00
Spese per riunioni direttivo e commissioni	€ 200,00
Competenze Collegio sindacale	€ 20.000,00
Spese per pulizia	€ 2.700,00
Spese gestione sito internet	€ 2.000,00
Servizio smaltimento rifiuti	€ 1.200,00
Spese caccia village	€. 1.300,00
Consulenza gestione faunistica	€. 7.000,00
TOTALE	**€ 133.000,00**

3) Godimento beni di terzi - **€. 20.000,00**

Sono stati stimati i costi dell'affitto della sede ed i costi di noleggio della fotocopiatrice.

4) Oneri diversi di gestione - **€ 1.000,00**

Tale voce ricomprende la stima di spese quali spese per acquisto di libri e riviste, l'imposta di bollo su conti correnti bancari e postali, la ritenuta d'imposta su interessi attivi di conto corrente.

5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali - **€ 10.000,00**

Rappresenta la ripartizione del valore delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è stata limitata nel tempo e comunque ripartita in più esercizi in funzione della loro vita utile.

6) Contributi e spese - **€ 854.500,00**

Sono i contributi e le spese che l'A.T.C. Perugia 1 prevede di stanziare per lo svolgimento dell'attività istituzionale, inclusi i costi relativi ad eventuali collaborazioni che verranno poste in essere in relazione a specifici progetti istituzionali.

Spese relative alla gestione del cinghiale	€ 65.000,00
Acquisti per selvaggina viva	€ 200.000,00
Contributi, acq. strutture e spese per la gestione e miglioramento amb.le ZRC ed ART	€ 80.000,00

Indennizzo danni agli agricoltori	€ 390.000,00
Rimborsi chilometrici recupero ungulati	€ 1.500,00
Costi per la realizzazione di zone ART- ZRC	€ 8.000,00
Costi gestione selezione cervidi e bovidi	€ 10.000,00
Bando a favore agricoltori	€ 100.000,00
TOTALE	**€ 854.500,00**

7) Spese per il personale - **€ 70.000,00**

Sono le spese stanziate per il sostenimento del costo del personale dipendente già in forza e per eventuali nuovi rapporti di collaborazione da stipulare nel rispetto del nuovo regolamento approvato.

8) Oneri finanziari - **€ 500,00**

Sono costituiti dalla differenza tra interessi attivi maturati nell'esercizio a fronte di deposito di conto corrente ordinario bancario e postale, al lordo delle ritenute di legge, e gli interessi ed oneri finanziari sugli stessi.

9) Imposte dell'esercizio - **€ 4.000,00**

Sono le imposte di competenza dell'esercizio, in particolare si tratta dell'IRAP che grava nell'anno.

Il bilancio preventivo 2027 presenta ragionevolmente, un risultato di gestione in pareggio, per effetto di una attenta e prudenziale stima ispirata al rispetto del principio della prudenza teso a sottostimare le voci di provento e a sovrastimare quelle degli oneri.
Inoltre la redazione del bilancio previsionale ha tenuto conto, da un lato, della situazione che da anni investe l'ente caratterizzata da un lento e costante calo del numero dei cacciatori iscritti e alla contestuale riduzione dei contributi stanziati ed erogati a favore degli Atc da parte della Regione Umbria e, dall'altro, dell'incremento delle quote versate dai cacciatori, aumentato con delibera della Regione Umbria, a €.51,65.
Gli amministratori, guidati dallo spirito del buon *pater familias,* hanno attuato una gestione il più possibile oculata finalizzata ad un contenimento significativo dei costi avendo ben chiara l'esigenza di dover affrontare la questione legata alla ripatrimonializzazione dell'ente, elemento di fondamentale importanza per la sussistenza del medesimo.